

Approfondire

Da dove siamo partiti?

Facendo un piccolo passo indietro, durante la lezione precedente (Progettare), abbiamo consultato diversi portali (a partire dalla Camera di Commercio di Crotone, fino ad arrivare ad altre pubblicazioni), nell'intento di ottenere informazioni sui livelli di occupazione e disoccupazione recenti nella nostra cittadina, delle sue risorse economiche, delle attività sia imprenditoriali, sia commerciali attive e in funzione, poiché dopo l'attenta visione dei video del portale ASOC abbiamo riflettuto tutti insieme come una grande squadra, discusso e infine dedotto che l'industria del turismo rappresenti un reale ed interessante sbocco occupazionale su cui poter investire.

Quale grande fonte di turismo possiede fortunatamente la città di Pitagora? La risposta è semplice, il lungomare cittadino: il fulcro della nostra terra.

Ultima motivazione, ma non per importanza, è stata la preoccupazione che l'intervento sia efficace e che l'utenza ne possa trarre benefici, acquisendo una notevole conoscenza sulla tematica e sulla gestione delle proprie risorse pubbliche.

Dati ed informazioni raccolte nella seconda lezione

Dopo l'attenta analisi della *prima pillola*, nella seconda lezione, abbiamo pensato di documentarci sul campo, attraverso la promozione di interviste verso quei cittadini che hanno potuto sperimentare direttamente sulla propria pelle i cambiamenti, le migliorie e le novità che il progetto in questione ha fornito all'intera comunità. Ulteriore spunto di analisi potrebbe essere la promozione di set fotografici, cui oggetto è ovviamente il lungomare cittadino, per poter coglierne le differenze fra il prima e il dopo.

La *seconda pillola* ha invece alimentato in noi la voglia di fare: ricostruire da zero la storia del nostro progetto, raccogliendo informazioni che magari precedentemente c'erano sfuggite. Ci viene spiegato inoltre il significato di Open Data e di Open Government Data ma, prima di aprire questa parentesi, è bene spiegare che essi si basano sull'accesso diretto di informazioni in formato digitale, con solamente uniche chicche la citazione delle fonti.

La *terza* utilissima *pillola* invece prevedeva la classificazione e determinazione delle varie tipologie di **dati** e **open data**. I dati possono essere divisi in dati primari, che verranno ricercati in una seconda fase della nostra esperienza, e dati secondari, già esistenti dapprima che noi iniziassimo la nostra attività e che se vogliamo ci hanno dato l'input a iniziare il monitoraggio. Gli open data vengono classificati in: Open Content, Open Source, Open Access e Open Education.

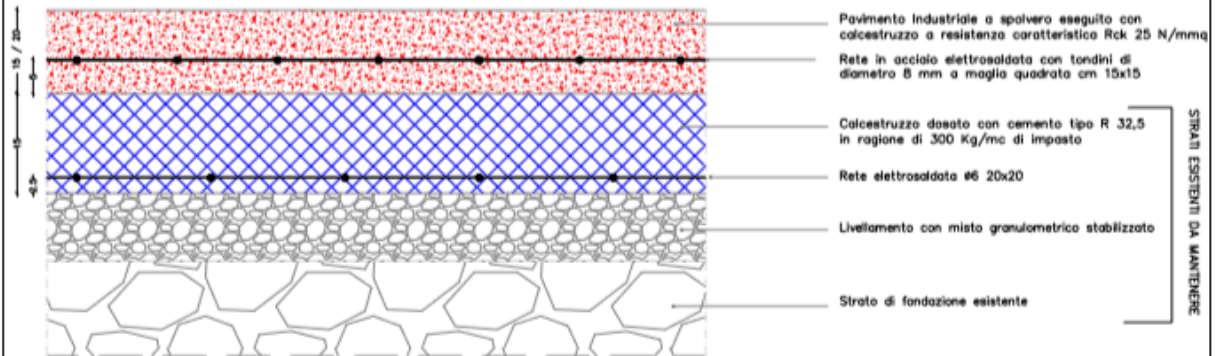
La *quarta* e ultima *pillola* ci ha mostrato la metodologia attraverso la quale i dati vengono forniti dalla Pubblica Amministrazione. Poiché a tutti i cittadini viene garantito dalla legge il diritto di poter accedere alle informazioni pubbliche, la pubblicazione di dati avviene nella sezione *Amministrazione Trasparente e Open Data*. La ricerca dei dati non è semplice, bisogna dapprima saper individuare le fonti e solo successivamente, navigare alla ricerca digitale di dati amministrativi e statistici.

Risale all'ultimo periodo del 2012 il Bando Oggetto 97 Comune di Crotona - Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) - Linea di Intervento 8.1.2.1. 1b) - rifunzionalizzazione e riorganizzazione del lungomare urbano, per un importo complessivo di **€558.000,00**. Il lavoro del progetto è stato oggetto di lavoro dell'Arch. Elisabetta Dominijanni. La sezione dei lavori riguarda l'appalto, cui intervento prevede nello specifico l'organizzazione dei percorsi pedonali, carrabili, ciclabili e dei parcheggi, la rifunzionalizzazione della pavimentazione esistente, la realizzazione di pere di arredo urbano, distribuite lungo il fronte mare e il miglioramento del sistema di illuminazione.

Dei **€558.000,00 totali** dell'entità dell'appalto, **€538.990,20** sono stati utilizzati per lavori (soggetti a ribasso) e **€19.009,80** per oneri atti all'attuazione dei piani di sicurezza.

Di seguito sono state inserite le piantine da seguire per la stesura dei lavori, La scelta dei materiali ha ovviamente tenuto conto delle prestazioni chieste, quali esteticità, funzionalità, durabilità e staticità.

PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CALCESTRUZZO ARMATO



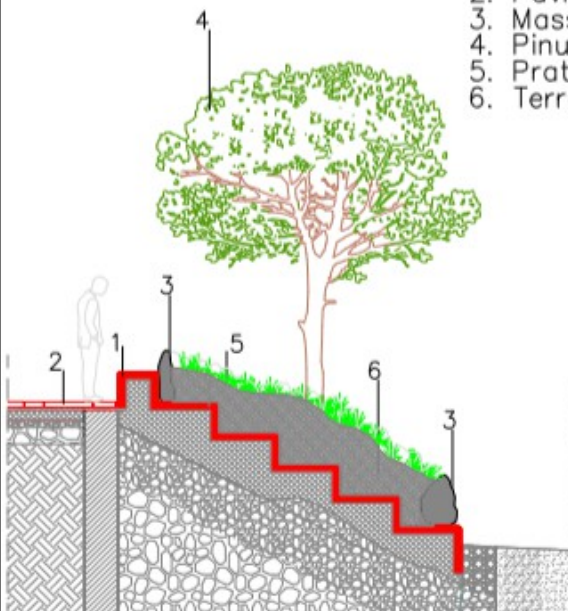
Stratigrafia scala 1: 5

- Il piano di posa della stratigrafia di progetto sarà costituito dal massetto armato precedentemente realizzato

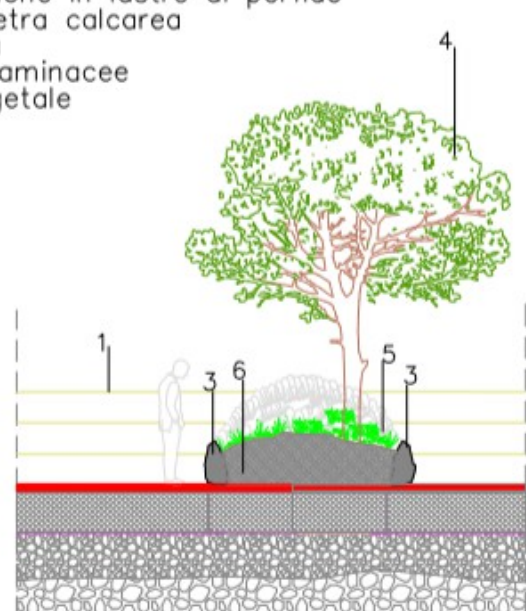
RICCI DI MARE

scala 1: 50

1. Gradonate in pietra
2. Paving in slabs of porphyry
3. Masses of calcareous stone
4. Pinus Pinea
5. Grass lawn
6. Vegetal ground



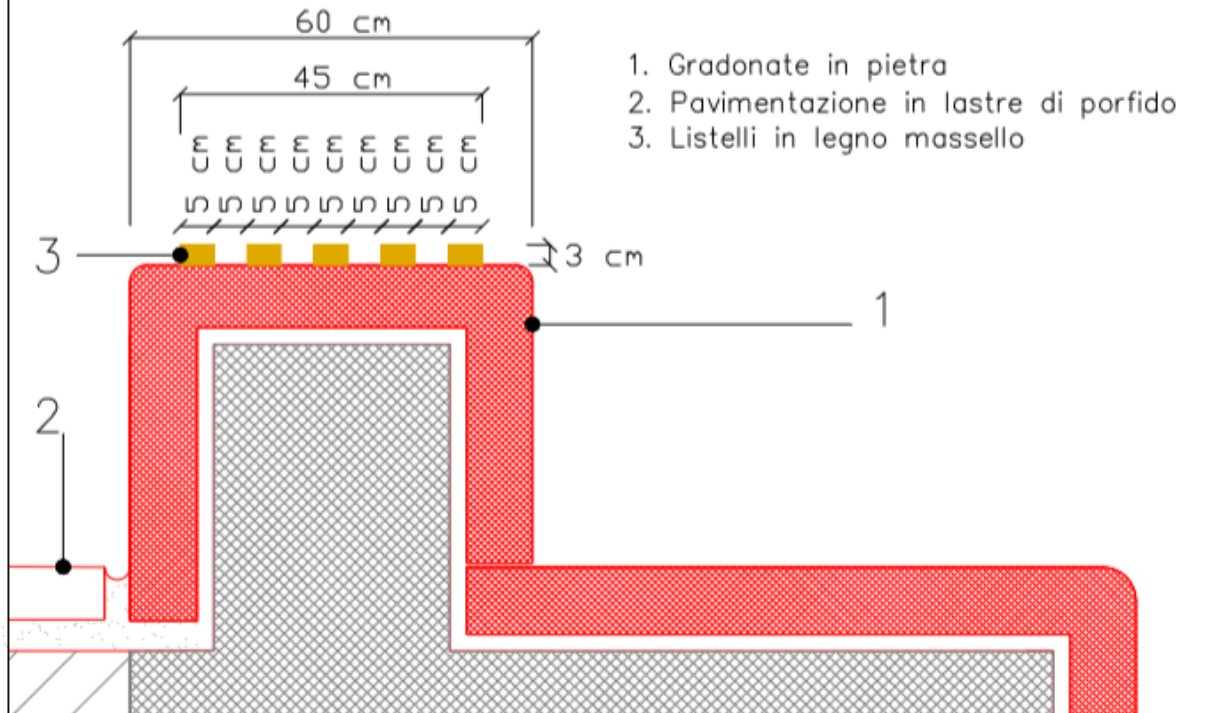
sezione A



sezione B

SEDUTA CON LISTELLI IN LEGNO MASSELLO

scala 1: 5



PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PORFIDO POSTE IN OPERA IN COLTELLO

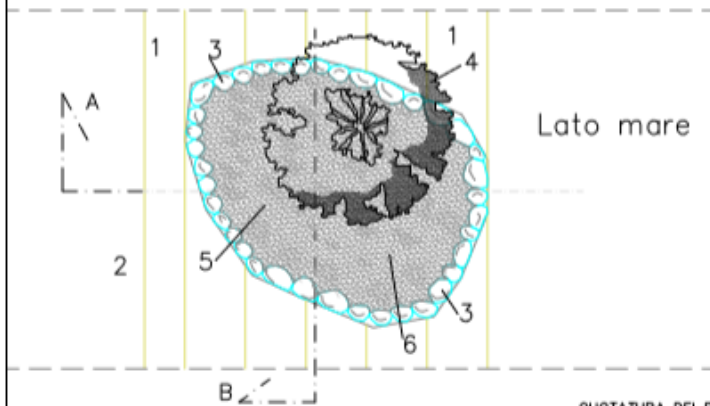
Schema tipo del nuovo tracciato

SCALA 1 : 25



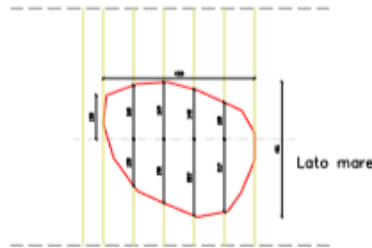
RICCI DI MARE

scala 1: 50

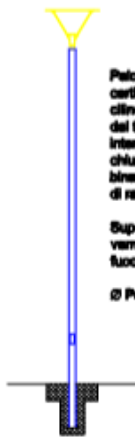


1. Gradonate in pietra
2. Pavimentazione in lastre di porfido
3. Massi di pietra calcarea
4. Pinus Pinea
5. Prato di graminacee
6. Terreno vegetale

QUOTATURA DEI RICCI DI MARE
scala 1: 100



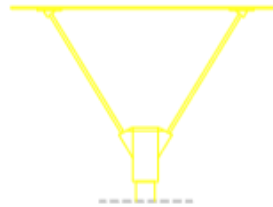
ILLUMINAZIONE ALTA SU PALO A LUCE INDIRECTA



Palo luminoso Tipo BEGA nr. 748
certificato conf. DIN en 40. In tubo cilindrico di alluminio, \varnothing 170 mm. Altezza dal terreno 5.000 mm, con paria da internere da 1.000 mm. Sportello a chiusura quadrangolare in acciaio inox e binario con dadi per fissaggio di un'unità di ricordo.

Superficie con pre-trattamento, verniciatura a polvere e verniciatura a fuoco.

\varnothing Palo 75 mm.



ARMATURA TIPO BEGA 8201

Apparecchio testa palo tipo BEGA nr. 8201 - distribuzione regolabile - per 1 lampada a ioduri metallici HIT - CE 150 Watt, attacco G 12, 16.000 Lumen, protezione IP 65.

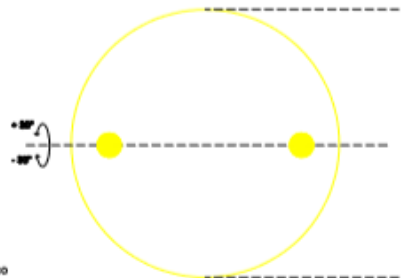
Apparecchio realizzato in fusione di alluminio. Alluminio e acciaio inox, colore argento. Con vetro di sicurezza e riflettore in alluminio puro anodizzato.

Riflettore di copertura regolabile da 0° a 30°.

Apparecchio con cavo di ricordo fisso H05VV-F 3x1 mm², lunghezza 5.000 mm.

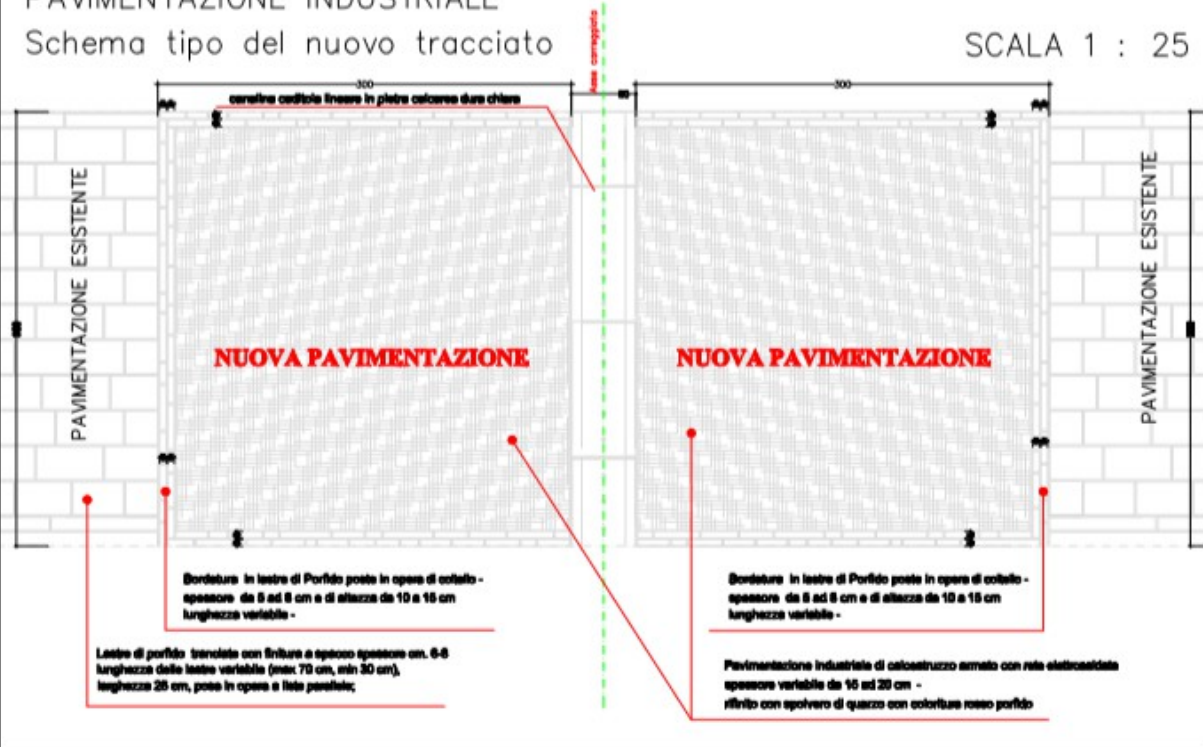


PARTICOLARE INNESTO ARMATURA TESTA PALO

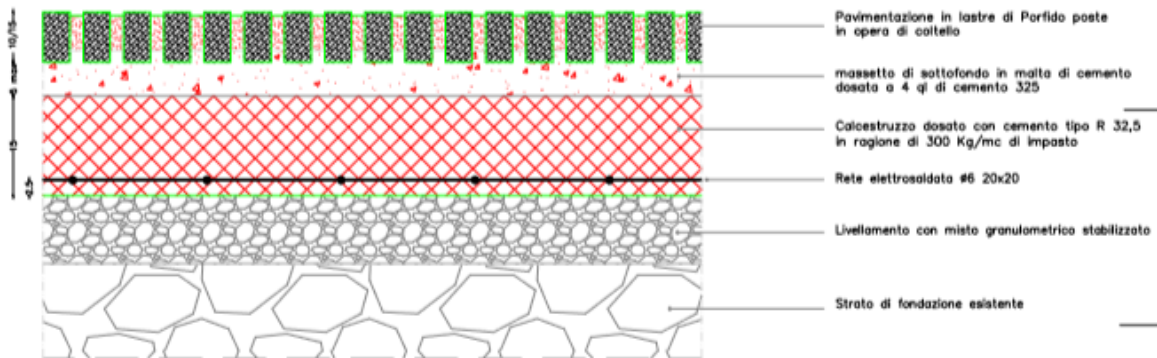


PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE
Schema tipo del nuovo tracciato

SCALA 1 : 25



PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PORFIDO POSTE IN OPERA IN COLTELLO



Stratigrafia scala 1: 5

NOTE

- Il piano di posa della stratigrafia di progetto sarà costituito dal massetto armato precedentemente realizzato

Ma soprattutto, cosa faremo adesso?

Se non si fosse ancora capito, l'obiettivo di questo progetto è quello di superare l'attuale concezione del lungomare come luogo *indefinito*, destinato ad accogliere veicoli e pedoni in transito e sosta ma di caratterizzarlo come spazio in cui avvengono i principali movimenti pedonali cittadini e si svolgono le maggiori attività commerciali.

Tale obiettivo si otterrà solamente mediante l'inserimento ed integrazione, come abbiamo potuto *approfondire*, di una nuova linea di illuminazione, di elementi di arredo urbano e di sistemazione a verde in aggiunta al rifacimento della parte carrabile della pavimentazione esistente.

E' nostra intenzione pertanto, effettuare delle interviste future, come già preannunciato nel paragrafo antecedente, a coloro che hanno potuto constatare con i propri occhi e sulla propria pelle le migliorie che tale progetto ha apportato; in più vorremmo effettuare dei set fotografici al lavoro terminato per poterne osservare e analizzare ancora meglio i dovuti cambiamenti. Inoltre abbiamo notato sul sito di *Calabria News 24* e *comune.crotone.it*, fonti abbastanza certe, che i lavori relativi a questo bando si sono attivati un paio di mesi successivi alla stesura e alla ricezione del bando, quasi un anno dopo, per cui vorremmo capire se la modica cifra dei €558.000,00 sia stata utilizzata tutta esclusivamente per questo lavoro e vorremmo capire le motivazioni del ritardo, svolgendo un po' il ruolo di detective.